

**PROSPETTO INFORMATIVO
PER LE EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE
C.D. PLAIN VANILLA**

per l'offerta del Prestito Obbligazionario

**“BCC DON RIZZO 3,75% 08/11 EUR”
CODICE ISIN IT0004345176**

Il presente documento è stato redatto in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) ed al Regolamento 2004/809/CE.

Il presente Prospetto Informativo non è sottoposto all'approvazione della CONSOB.

Il Prospetto è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo Don Rizzo di Alcamo (provincia di Trapani), via Vittorio Emanuele II, 15/17, Alcamo (TP) e presso le agenzie della Banca.

La presente offerta di Obbligazioni Bancarie c.d. Plain Vanilla denominata “BCC DON RIZZO 3,75% 08/11 EUR” prevede l'emissione di titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad euro 50.000 (“Obbligazione”) aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto.

Si invita l'investitore a valutare il potenziale acquisto dell'Obbligazione oggetto dell'offerta alla luce delle informazioni contenute nel presente Prospetto.

Il presente Prospetto è stato consegnato alla CONSOB in data 12/03/2008.

I INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle Persone responsabili

La Banca di Credito Cooperativo Don Rizzo di Alcamo (provincia di Trapani), Società Cooperativa, con sede legale in Alcamo, via Vittorio Emanuele II, 15/17, rappresentata legalmente ai sensi dell'art. 40 dello Statuto sociale dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Giuseppe Mistretta, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il presente Prospetto Informativo contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti connessi all' Obbligazione denominata "BCC DON RIZZO 3,75% 08/11 EUR".

La Banca di Credito Cooperativo Don Rizzo di Alcamo (provincia di Trapani), Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Giuseppe Mistretta, dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto di propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Il presente Prospetto è conforme al modello depositato in Consob.

Banca di Credito Cooperativo
Don Rizzo di Alcamo (provincia di Trapani)
Società Cooperativa

Il Presidente
(Giuseppe Mistretta)

2. DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA

La denominazione legale dell'emittente è "Banca di Credito Cooperativo Don Rizzo di Alcamo (provincia di Trapani)".

La BCC è una società cooperativa, costituita in Italia, ad Alcamo, regolata ed operante in base al diritto italiano, che svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto nello statuto.

3. SEDE LEGALE E SEDE AMMINISTRATIVA

La Banca di Credito Cooperativo Don Rizzo di Alcamo (provincia di Trapani) ha sede legale in Alcamo, via Vittorio Emanuele II, 15/17, tel. 0924 591111 e sede amministrativa in Alcamo, via Stefano Polizzi 13, tel. 0924 591111.

4. NUMERO DI ISCRIZIONE ALL'ALBO

La Banca di Credito Cooperativo Don Rizzo di Alcamo (provincia di Trapani) è iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 3783 e all'Albo delle Società Cooperative al n. A160488.

Ha codice fiscale e partita IVA 00071310817.

5. GRUPPO BANCARIO DI APPARTENENZA

La BCC non appartiene ad un gruppo ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs.385/93.

6. FATTORI DI RISCHIO

La Banca di Credito Cooperativo Don Rizzo di Alcamo (provincia di Trapani) in qualità di “emittente”, invita gli investitori a prendere attenta visione del presente prospetto informativo, al fine di comprendere i fattori di rischio che possono influire sulla capacità dell'emittente di adempiere agli obblighi ad esso derivanti dagli strumenti finanziari.

6.1 Chiara indicazione dei fattori di rischio che possono influire sulla capacità dell'emittente di adempiere agli obblighi nei confronti degli investitori

I fattori di rischio che possono influire sulla capacità della BCC di adempiere alle proprie obbligazioni si riconducono principalmente al rischio di credito, al rischio di mercato ed al rischio operativo cui si aggiungono altri rischi tipici dell'attività bancaria.

6.1.1 RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito è connesso all'eventualità che la Banca di Credito Cooperativo Don Rizzo di Alcamo (provincia di Trapani), per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare gli interessi e/o rimborsare il capitale.

Tale decadimento può essere sostanzialmente ricondotto al rischio di perdite derivanti dall'inadempimento di soggetti debitori non più in grado di adempiere alle obbligazioni cui sono tenuti nei confronti del creditore.

6.1.2 RISCHIO DI MERCATO

Il rischio di mercato è il rischio derivante dalla variazione del valore di mercato (per effetto dei movimenti dei tassi d'interesse e delle valute) a cui è esposta la BCC per i suoi strumenti finanziari.

6.1.3 RISCHIO LEGALE

Il rischio legale è rappresentato principalmente dal possibile esito sfavorevole delle vertenze giudiziali cui la BCC è convenuta in ragione dell'esercizio della propria attività bancaria. Le più consuete controversie giudiziali sono relative a revocatorie fallimentari ovvero azioni di nullità, annullamento o risarcimento danni conseguenti ad operazioni d'investimento in strumenti finanziari emessi da soggetti successivamente incorsi in “default”.

6.1.4 RISCHIO DI CONCORRENZA

Il rischio in esame è rappresentato dalla concorrenza che altre principali banche esercitano nella zona di competenza territoriale della BCC; al riguardo infatti i fattori che rendono competitiva la BCC e ne accrescono la solidità economico-patrimoniale sono il numero delle operazioni concluse, il capitale o l'accesso al capitale, i prodotti e i servizi offerti, l'innovazione, la reputazione e il prezzo.

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori finanziari maggiormente significativi dell'emittente tratti dai bilanci sottoposti a revisione negli esercizi finanziari chiusi il 31 dicembre 2006 e 31 dicembre 2005.

INDICATORI (RATIOS)		
	2005	2006
PATRIMONIO DI VIGILANZA	33.314	37.797
TOTAL CAPITAL RATIO	11,29%	12,07
TIER ONE CAPITAL RATIO	11,07%	11,00
RAPPORTO SOFFERENZE / CREDITI LORDI SU IMPIEGHI	5,99%	5,43
RAPPORTO SOFFERENZE NETTE / CREDITI NETTI	2,98%	2,53
PARTITE ANOMALE LORDE/IMPIEGHI	5,51%	4,89

DATI	esercizio chiuso al 31/12/ 2005 (migliaia di euro)	esercizio chiuso al 31/12/ 2006 (migliaia di euro)
MARGINE DI INTERESSE	12.430	12.937
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	15.144	15.756
RISULTATO DI GESTIONE	14.731	15.538
UTILE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	4.186	4.017
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	2.882	3.068
INDEBITAMENTO	238.367	247.387
TOTALE IMPIEGHI	176.354	184.895
PATRIMONIO NETTO	33.596	38.013
CAPITALE	3.073	3.184
TOTALE RACCOLTA DIRETTA	239.562	248.634

Il coefficiente di solvibilità individuale, inteso come il rapporto tra il patrimonio di vigilanza e le attività di rischio ponderate, di credito è risultato pari a 12,07 % al 31/12/2005, a fronte di un coefficiente di solvibilità minimo richiesto dall'accordo sul capitale introdotto dal comitato di Basilea sulla vigilanza bancaria pari a 8 %;

7. RATING

La BCC non è fornita di rating.

8. CONFLITTI DI INTERESSE

8.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta.

La BCC, quale soggetto responsabile del presente Prospetto Informativo, nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Giuseppe Mistretta, attesta che i membri del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Direzione e del Collegio Sindacale ricoprono delle cariche analoghe in altre società e tale situazione potrebbe configurare dei conflitti di interesse. Nondimeno si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza deliberati e concessi dalla BCC in conformità al disposto dell'art. 136 del D. Lgs. n. 385/93 e delle connesse istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione della BCC e i membri dell'Organo di Direzione e del Collegio Sindacale alla data del presente Prospetto Informativo nonché i loro eventuali incarichi all'interno della BCC e le loro principali attività esterne, ove abbiano intersezioni con il ruolo di amministrazione, direzione o controllo svolto nella banca.

Composizione del Consiglio di Amministrazione

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
Mistretta Giuseppe	Presidente	CdA Federazione Siciliana BCC CdA MOCRA
Rocca Domenico	Vice Presidente	
Bambina Francesco	Consigliere	Console Onorario Rep. di Lettonia in Sicilia Consigl. del Min. degli Interni della Rep. di Lettonia per l'Italia
Calvaruso Paolino	Consigliere	
Cassarà Giovanni Francesco	Consigliere	Pres. Coll. Sind. "Cossira e Mursia Hotel SpA" Pantelleria Pres. Coll. Sind. "Casa di cura Morana srl" Marsala Pres. Coll. Sind. "SicilConad Mercurio scarl" Partinico Pres. Coll. Sind. "FIAT FAREL Auto srl" Trapani Comp. Coll. Sind. "Guajana Ferramenta SpA" Palermo Comp. Coll. Sind. "Fattoria Garbinogara" Termini Imerese Comp. Coll. Sind. "Baratta srl" Termini Imerese Comp. Coll. Sind. "Edil Sider SpA" Alcamo Comp. Coll. Sind. "Deltadue SpA" Alcamo
Alesi Giuseppe	Consigliere	
Nuzzo Vincenzo	Consigliere	

Aleccia Massimiliano		Consigliere	
Navarra Camillo		Consigliere	

Composizione dell'Organo di Direzione

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
Guido Carmelo	Direttore Generale	

Composizione dell'Organo di Controllo

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
Amenta Sergio	Presidente	Amministratore delegato A.M.A.P. SpA - Palermo Pres. Coll. Sind. SO.FIN.IND. SpA – Napol Pres. Coll. Sind. e sind. eff. di altre soc. a cap. privato
De Luca Vincenzo	Sindaco effettivo	
Parrino Francesco	Sindaco effettivo	
Ingolia Giuseppe	Sindaco supplente	
Bambina Maurizio	Sindaco supplente	

I membri del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Direzione e dell'Organo di Controllo sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale della BCC via Vittorio Emanuele II, 15/17.

Un ulteriore conflitto di interesse si potrebbe configurare ove l'Emittente assolva alla funzione di Agente per il Calcolo.

Si segnala che il presente prestito obbligazionario è un'operazione nella quale la Banca di Credito Cooperativo Don Rizzo di Alcamo (provincia di Trapani) ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

II INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE

2. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle Persone responsabili

La Banca di Credito Cooperativo Don Rizzo di Alcamo (provincia di Trapani), Società Cooperativa, con sede legale in Alcamo, via Vittorio Emanuele II, 15/17, rappresentata legalmente ai sensi dell'art. 40 dello Statuto sociale dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Giuseppe Mistretta, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il presente Prospetto Informativo contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti connessi all' Obbligazione denominata "BCC DON RIZZO 3,75% 08/11 EUR".

La Banca di Credito Cooperativo Don Rizzo di Alcamo (provincia di Trapani), Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Giuseppe Mistretta, dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Il presente Prospetto è conforme al modello depositato in Consob.

Banca di Credito Cooperativo
Don Rizzo di Alcamo (provincia di Trapani)
Società Cooperativa

Il Presidente
(Giuseppe Mistretta)

2. FATTORI DI RISCHIO

2.1 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti

La Banca di Credito Cooperativo Don Rizzo di Alcamo (provincia di Trapani), in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione del presente prospetto, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione della presente obbligazione.

2.1.2 RISCHIO EMITTENTE

E' il rischio rappresentato dalla probabilità che la Banca di Credito Cooperativo Don Rizzo di Alcamo (provincia di Trapani) quale emittente del presente prestito "BCC DON RIZZO 3,75% 08/11 EUR" non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale in caso di liquidazione.

2.1.3 RISCHIO DI LIQUIDITÀ

E' il rischio rappresentato dall'eventuale riduzione del prezzo del titolo dovuto alla difficoltà di trovare sul mercato dei capitali un investitore, istituzionale o retail, disposto ad acquistare il titolo in esame.

2.1.4 RISCHIO DI PREZZO

E' il rischio rappresentato da possibili variazioni di prezzo dovute alle mutevoli condizioni di mercato.

2.1.5 RISCHIO DI TASSO

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni - in aumento - dei livelli di tasso di interesse; dette variazioni riducono, infatti, il valore di mercato della componente obbligazionaria a tasso fisso, riducendo conseguentemente - per tale emissione - il valore del titolo.

2.1.6 RISCHIO DI ASSENZA DI RATING

E' il rischio cui e' soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo di debito non preventivamente analizzato e classificato dalle agenzie di rating.

2.1.7 GARANZIE

Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità ed i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.

Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi precedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta

La Banca di Credito Cooperativo Don Rizzo di Alcamo (provincia di Trapani), in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Giuseppe Mistretta, attesta che, per quanto conosciuto, non si riscontrano particolari conflitti di interesse potenziali e/o effettivi tra gli obblighi professionali degli amministratori e dei membri degli organi di direzione e di vigilanza verso la Banca di Credito Cooperativo Don Rizzo di Alcamo (provincia di Trapani) e/o verso i loro interessi privati e/o i loro obblighi. Nondimeno si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza deliberati e concessi dalla Banca di Credito Cooperativo Don Rizzo di Alcamo (provincia di Trapani) in conformità al disposto dell'articolo 136 del d.lgs. n. 385/93 e delle connesse istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Si segnala, peraltro, che la presente offerta è un'operazione nella quale la Banca di Credito Cooperativo Don Rizzo di Alcamo (provincia di Trapani) ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

La presente offerta è riconducibile all'attività di raccolta del risparmio, essa ha lo scopo di acquisire la provvista per erogare il credito a favore dei soci e della clientela che opera nella zona di competenza.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Il prestito obbligazionario BCC DON RIZZO 3,75% 08/11 EUR, codice ISIN IT0004345176, ha una durata stabilita in 3 anni, ha valore nominale di emissione € 3.000.000,00 e, alle scadenze stabilite, corrisponde una cedola.

4.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Il regolamento del presente prestito obbligazionario è redatto secondo la legge italiana.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio pari ad euro 1.000,00, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs 213/98 ed alla delibera Consob 11768/98 e successive modificazioni.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Il prestito obbligazionario è denominato in euro e la cedola del prestito è anch'essa denominata in euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Non è previsto un ranking tra le obbligazioni emesse dalla banca.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole d'interesse alle date di pagamento interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare

GODIMENTO

Il prestito ha godimento in data 30/04/2008 e gli interessi - calcolati su base EST - 30/360 - saranno pagati in n. 6 rate semestrali posticipate al netto dell'imposta sostitutiva e di spese.

METODO DI DETERMINAZIONE DELLE CEDOLE

Il tasso di interesse delle cedole è pari al 3,75% lordo su base annua, 3,28125% netto. Le cedole saranno pagate alle date del 30/10/2008, 30/04/2009, 30/10/2009, 30/04/2010, 30/10/2010, 30/04/2011.

PRESCRIZIONE

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono dopo cinque anni dalla data di scadenza delle cedole, per quanto riguarda gli interessi, e dopo dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile, per quanto riguarda il capitale.

CONFRONTO TRA IL PRESENTE TITOLO E UN BTP DI PARI DURATA

402629 BTP 15/03/11 T.F. 3,50% Prz. 99,90	BCC DON RIZZO 3,75% 08/11 EUR T.F. 3,75% - Prz. 100
--	--

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

Il titolo scade in data 30/04/2011 e da tale data cesserà di produrre interessi. Le obbligazioni saranno rimborsate in unica soluzione. Il rimborso del capitale avverrà alla pari. Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso a scadenza avverrà mediante accredito in conto. Qualora il pagamento cadesse in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi.

4.9 Rendimento effettivo del titolo

1° anno

Il rendimento effettivo annuo lordo è il 3,75%,

Il rendimento effettivo annuo netto è il 3,28125%

2° anno

Il rendimento effettivo annuo lordo è il 3,75%,
Il rendimento effettivo annuo netto è il 3,28125%

3° anno

Il rendimento effettivo annuo lordo è il 3,75%,
Il rendimento effettivo annuo netto è il 3,28125%

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti alcuna forma di rappresentanza degli obbligazionisti.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

L'emissione del prestito obbligazionario è stata deliberata in data 26/02/2008 dal Consiglio di Amministrazione. Il presente prestito obbligazionario presenta caratteristiche standard ai sensi delle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le banche e come tale non è soggetto a comunicazione preventiva a Banca d'Italia.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di emissione del prestito obbligazionario è il 30/04/2008.

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.lgs n. 239/96 e D.lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo del prestito obbligazionario è di nominali euro 3.000.000,00 suddivisi in massimo n. 3.000 obbligazioni da nominali euro 1.000 cadauna, rappresentati da titoli al portatore.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta

Le obbligazioni saranno offerte dal 01/04/2008 al 29/04/2008, salvo proroga o chiusura anticipata del collocamento, per il tramite della Banca di Credito Cooperativo Don Rizzo di Alcamo (provincia di Trapani) e delle sue filiali. La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la Banca di Credito Cooperativo Don Rizzo di Alcamo (provincia di Trapani) e le sue filiali o, se richiesto, presso il domicilio del cliente.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di euro 5.000 e per importi superiori, nel rispetto del taglio minimo pari a € 1.000,00. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento in contante ovvero mediante addebito in conto corrente sarà effettuato il giorno di godimento; i titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

La Banca di Credito Cooperativo Don Rizzo di Alcamo (provincia di Trapani), entro 5 giorni successivi alla conclusione del periodo dell'offerta, comunicherà i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato con affissione all'interno dei propri locali.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'offerta

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente sul mercato italiano e destinate alla clientela retail della Banca di Credito Cooperativo Don Rizzo di Alcamo (provincia di Trapani).

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazioni

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avviene in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione. Non sono previsti criteri di riparto.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di offerta

Il prezzo di offerta del presente prestito è pari al 100% del valore nominale, e cioè 1.000,00 Euro per obbligazione, senza aggravio di spese ed imposte, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di decorrenza del prestito.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo Don Rizzo di Alcamo (provincia di Trapani), che opererà quale responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo Don Rizzo di Alcamo (provincia di Trapani), in contanti o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Il prestito obbligazionario non sarà oggetto di una domanda di ammissione alla negoziazione.

Quotazione su altri mercati

Il titolo in oggetto non è trattato su altri mercati regolamentati.

6.3 Soggetti che assumono l'impegno di agire quali intermediari nel mercato secondario

Non esistono soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari delle operazioni sul mercato secondario.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

Informazioni contenute nel Prospetto sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nel presente Prospetto non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nel presente prospetto.

Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nel presente Prospetto, provenienti da terzi.

Rating dell'emittente e dello strumento finanziario

La Banca di Credito Cooperativo Don Rizzo di Alcamo (provincia di Trapani) non è fornita di rating così come il prestito obbligazionario di cui al presente prospetto.